



TRIBUNALE ORDINARIO DI TRAPANI



SEZIONE CIVILE



Procedura di composizione della crisi



da sovraindebitamento



Liquidazione controllata



RG 3/2026 L.C.



Programma di Liquidazione



Dott. Andrea Pipitone



Debitore istante:



PREMESSA

-Il Sig.

ha avanzato, con l'assistenza dell'Advisor

Avvocato Maria Grazia Raineri, CF RNRMG68R57G348G, PEC:
mariagrazia.raineri@avvocatitrapani.legalmail.it, presso l'Organismo di Composizione
della Crisi OCC istanza per la nomina di un professionista

abilitato ad esercitare la funzione di Gestore della crisi in funzione dell'apertura di una
procedura di Liquidazione controllata;

-Contestualmente presentava istanza per l'accesso al Fondo previsto dall'art. 13 c. 16 della
Legge di stabilità Regione Siciliana 2022-2024, al fine di ottenere il contributo a fondo
perduto dell'importo fisso forfettario di Euro 2.500,00; dichiarando di possedere i requisiti
previsti dall'art. 3 del D.A. n.32/2023 e dal D.A. n.38/2023 Regione Siciliana Assessorato
all'Economia.

-Il Referente dell'Organismo nominava lo scrivente quale professionista incaricato di
assolvere le funzioni di Gestore della Crisi, ai sensi dell'art. 268 e ss. CCII.

-In data 06/02/2025, il sottoscritto ha accettato l'incarico conferito;

-In data 12/01/2026 si effettuava il deposito dell'istanza per l'accesso alle procedure di
composizione della crisi, della relazione del Gestore della Crisi nonché dei relativi allegati;

-In data 02/02/2026 il Tribunale di Trapani dichiarava aperta la procedura di Liquidazione
controllata del patrimonio del sig. Sentenza n. 4/2026 pubblicata il 02.02.2026,
con istaurazione del giudizio portante R.G. 3/26.

-In data 09/02/2025 l'OCC nominava lo scrivente, Liquidatore
nella procedura di Liquidazione controllata del patrimonio.

-In data 09/02/2025, lo scrivente Liquidatore accettava l'incarico.

-In data 24/02/2026 si procedeva con l'apertura di conto corrente n. 000107409923 presso la
Banca Unicredit s.p.a., filiale di Alcamo, intestato alla procedura di Sovraindebitamento
3/2026 L.C., incardinata innanzi il Tribunale di Trapani.

-Nelle more si procedeva alla notifica ai creditori, ai terzi titolari di diritti reali sui beni in proprietà dei debitori e agli stessi debitori, Sentenza n. 5/2026 pubblicata il 02.02.2026 di apertura della liquidazione controllata.

Premesso quanto sopra si rassegna il seguente

PROGRAMMA DI LIQUIDAZIONE

Come da espressa disposizione del Giudice, il Liquidatore ha provveduto a escludere dalla Liquidazione Controllata la quota di reddito del ricorrente necessaria al sostentamento suo e del suo nucleo familiare.

Difatti con provvedimento del 20/05/2026, il Giudice Delegato ha disposto che non sia compresa nella liquidazione controllata la somma di € **1.100,00 mensili** (€ 13.200,00 annuali) a titolo di quota di reddito necessaria al sostentamento del debitore e del suo nucleo familiare; tuttavia, sarà destinata alla procedura di liquidazione ogni eventuale ulteriore entrata, superiore al predetto importo, (a qualsiasi titolo) che dovesse sopraggiungere durante la pendenza della procedura.

Quindi le somme eccedenti il fabbisogno mensile di cui sopra, saranno versate dal debitore, sul conto corrente intestato alla procedura, con cadenza mensile, quali residui del fabbisogno familiare mensile.

Verrà, invece, destinato al soddisfacimento dei creditori quanto ricavato dalla vendita dei beni costituenti il patrimonio del debitore, e in particolare:

- Carrello semovente IVECO Magirus 130 targa AJL546, Valore € **1.100,00**;
- Trattatrice cingolata Landini Trekker 65 targa AB451K, Valore € **5.000,00**;
- Trattatrice cingolata Fiat 455 CF_2 targa TP012601, Valore € **750,00**;
- Fresa Maschio – larghezza 1,5 m, Valore € **600,00**;
- Spollonatrice C.I.R.M.A., Valore € **700,00**;
- Impolveratore MB-300, Valore € **550,00**;
- Autoveicolo marca Kia modello Sportage targato DP092MT, Anno di immatricolazione 2008, Valore € **1.200,00**;

Il valore complessivo del patrimonio mobiliare del sig. è stimato pari a € 9.900,00.

Si ricorda infatti che il sig. non percepisce una retribuzione fissa mensile ma il suo reddito è frutto del ricavato annuale dei propri vigneti e varia in base alla produzione annuale che riesce ad ottenere.

Difatti dai conti correnti bancari sono emersi degli accrediti considerevoli derivanti però dagli incassi della vendemmia che avviene solitamente nei mesi di ottobre fino a mese di dicembre. Trattasi di ricavi che fanno riferimento ad un'attività lavorativa svolta durante tutto l'anno ma che il relativo guadagno avviene pertanto al termine della campagna agraria.

I saldi positivi del conto corrente in titolarità del ricorrente, come emerge dagli estratti conto forniti, sono frutto dei ricavi annuali dell'attività lavorativa, che diminuiscono progressivamente fino al loro totale azzeramento alla fine della campagna agraria. Pertanto, con provvedimento del 20/05/2026, il Giudice del sovraindebitamento, ha ritenuto di doverli **escludere** dal programma di liquidazione.

Premesso quanto sopra, il programma di Liquidazione prevede quindi **un valore di realizzo di circa € 9.900,00**, pari al valore del solo patrimonio mobiliare oggetto della procedura de qua, **ed ogni eventuale ulteriore entrata, superiore all'importo di € 1.100,00**, quale quota di reddito necessaria al sostentamento del debitore e del suo nucleo familiare, che dovesse sopraggiungere, (a qualsiasi titolo) durante la pendenza della procedura, che sarà versate dal debitore, sul conto corrente intestato alla procedura.

MODALITÀ E TEMPI DELLA LIQUIDAZIONE

La vendita dei beni mobili facenti parte del patrimonio del sig. Ferrara verrà esperita con le modalità e i tempi previsti dall'art. 213, commi 2, 3, 4 del CCII, e in particolare:

Nel corso del primo anno saranno espletati almeno due esperimenti di vendita, al fine di garantire la ragionevole durata della procedura; negli anni successivi saranno parimenti effettuati almeno due esperimenti di vendita per ciascun anno.

Quanto alle modalità, le vendite saranno svolte con strumenti telematici, mediante utilizzo del Portale delle Vendite Pubbliche. Al fine di assicurare la massima partecipazione e di raggiungere il più ampio numero possibile di potenziali interessati, sarà data adeguata pubblicità alle vendite non solo nelle forme previste dalla legge, ma anche, ove opportuno, mediante inserzioni su siti internet gratuiti o altri canali di diffusione.

Lo scrivente Liquidatore, fatte le superiori premesse,

DEPOSITA

Il presente programma di liquidazione in cancelleria per l'approvazione da parte del Giudice Delegato.

Con osservanza

Alcamo 20.05.2026

Il Liquidatore

Dott. Pipitone Andrea